

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro**Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative****SERVIZIO XXII - ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI RAGUSA****DECRETO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IN ENTRATA****CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ DI REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DELLE ENTRATE****CAPITOLO 1784 - E.F. 2025**

(Articolo 220 del Regolamento di contabilità generale di cui al R.D. del 23 maggio 1924, n° 827 e ss.mm.ii.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. del 15.05.1946, n. 455;
- VISTA** la Legge di contabilità dello Stato approvata con R.D. 18.11.1923, n. 2440;
- VISTA** la Legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n° 827 e ss.mm. e ii.,
- VISTO** il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria;
- VISTA** la L.R. n. 47 del 08/07/1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana.";
- VISTA** la Legge Regionale 27 aprile 1999, n° 10 ed, in particolare , l'articolo 4, comma 2, nella parte in cui prevede che le singole amministrazioni regionali, cui sono assegnate le entrate proprie previste dal "Quadro di classificazione delle entrate della Regione", ai sensi degli articoli 220 e 226 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, debbono curarne, sotto la propria responsabilità, a tutela degli interessi della Regione, l'accertamento, vigilare sulla riscossione e verificare che i versamenti siano correttamente imputati;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. b) nella parte in cui prevede che i dirigenti adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana - Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione Siciliana - 17 marzo 2004 ed, in particolare, l'articolo 17 che reca disposizioni in materia di entrate;
- VISTA** la Circolare n.08/05/Lav. del 28 dicembre 2005, recante disposizioni sulle modalità di versamento delle sanzioni amministrative irrogate dagli Ispettorati Provinciali del Lavoro, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro n° 01/2007 recante la direttiva del Dirigente Generale protocollo numero 29168 Segr.Dir. del 17 luglio 2007 con la quale sono state emanate le istruzioni per la contabilizzazione degli atti di accertamento delle entrate dei Servizi Ispettorati Provinciali del Lavoro, dei versamenti e della classificazione e sistemazioni dei crediti arretrati;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** **l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011** prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;
- VISTO** il comma 1, dell'art. 52 del decreto legislativo n. 118/2011, la gestione delle entrate si attua attraverso le seguenti fasi: "accertamento, riscossione e versamento";
- VISTO** **l'art. 53 del D.lgs. 118/2011, che stabilisce:** *"l'accertamento costituisce la prima fase della gestione della entrata con la quale viene registrata nelle scritture contabili il credito conseguente ad una obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva viene a scadenza";*
- VISTO** **l'art. 54 del D.lgs. 118/2011, che stabilisce:** *"la riscossione consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri incaricati della riscossione delle somme dovute";*

VISTO	l'art. 55 del D.lgs. 118/2011, che stabilisce: “il versamento consiste nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse della Regione”;
VISTA	la Direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Lavoro prot. n. 23883/US1/2014 del 24.04.2014 con la quale, ad integrazione ed a parziale modifica della Circolare n. 01/2007, sono state emanate nuove istruzioni per la contabilizzazione degli Atti di accertamento delle Entrate delle Direzioni Territoriali del Lavoro;
VISTO	l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dall'1 gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
VISTA	la Circolare n. 19/2016 prot. n. 33838 dell'11.07.2016 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio Bilancio e Programmazione - che prevede l'emanazione dei Decreti degli Atti di accertamento e/o di contabilizzazione del “riscosso” è versato” con cadenza mensile;
VISTA	la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022 n. 9, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;
VISTA	la circolare n. 9/2023 del 27.03.2023 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, con la quale viene diramato il Quadro di Classificazione delle Entrate per l'anno 2026, per i capitoli 1784 e 1735;
VISTO	che il Quadro di Classificazione delle Entrate che dispone che le Amministrazioni cui sono assegnate le Entrate previste devono curarne l'accertamento e la riscossione sotto la propria responsabilità secondo le modalità di cui agli articoli 53, 54 e 55 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
VISTO	che il Quadro di Classificazione i capitoli/articoli sono elencati secondo l'ordine progressivo con l'indicazione, a fianco di ciascuno di essi, della descrizione della voce di entrata, della Rubrica Amministrazione di appartenenza, dei codici identificativi degli aggregati previsionali (titolo, Tipologia e Categoria, dei capi di appartenenza);
VISTA	la Circolare n. 14 prot. n. 9338 del 19.03.2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio S05 “Tesoro” - che prevede “Linee di indirizzo amministrativo e disposizioni operative per la corretta gestione Amministrativo/contabile – Ciclo delle Entrate – Rendiconto anno 2025 – Chiusura delle attività di regolarizzazione contabile delle entrate”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione n. 442 del 3 febbraio 2023, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative all'Avv. Ettore Riccardo Foti, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 10.02.2023;
VISTO	la D.G.R. 24 ottobre 2025 n. 323, con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative all'Avv. Ettore Riccardo Foti;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione n. 4973 del 29 ottobre 2025 con il quale viene prorogato fino al 31 gennaio 2026 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative fino all'Avv. Ettore Riccardo Foti;
VISTA	la D.G.R. 29 gennaio 2026 n. 41 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro all'Avv. Ettore Riccardo Foti per la durata di anni due a far data dal 01.02.2026;
VISTO	il D.D.G. n. 3737 del 27 dicembre 2022 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente del “Servizio XXII- Ispettorato territoriale del lavoro di Ragusa”, stipulato tra il Dirigente Generale pro- tempore e il Dott. Raimondo Floridia;
VISTO	il D.D.G. n. 4466 del 19 dicembre 2024 con il quale è stato prorogato il termine di scadenza dal 31 dicembre 2024 fino al 30 giugno 2025 del contratto individuale di lavoro di Dirigente del “Servizio XXII- Ispettorato territoriale del lavoro di Ragusa”, Dott. Raimondo Floridia;
VISTO	il D.D.G. n. 2794 del 16 luglio 2025 con il quale è stato prorogato il contratto individuale di lavoro di Dirigente del “Servizio XXII- Ispettorato territoriale del lavoro di Ragusa”, stipulato tra il Dirigente Generale pro- tempore e il Dott. Raimondo Floridia, dal 01 luglio 2025 sino al 31 dicembre 2025;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 “Funzionalità dell'Amministrazione regionale - Atto di indirizzo del Governo per il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative”, in base alla quale viene differita di tre (3) mesi inderogabili, dall' 01 gennaio 2026 sino al 31 marzo 2026, la data di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture intermedie e unità operative;
VISTA	la nota Prot.n. 49249 del 19.12.2025, con la quale è stato proposto al dott. Raimondo Floridia, che accetta, il differimento del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente del “ Servizio XXII Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ragusa ”, di tre (3) mesi, dall' 01 gennaio 2026 sino al 31 marzo 2026;
VISTO	il D.D.G. n. 44 del 13 gennaio 2026 con il quale è stato prorogato il contratto individuale di lavoro di Dirigente del “Servizio XXII- Ispettorato territoriale del lavoro di Ragusa”, stipulato tra il Dirigente Generale pro- tempore e il Dott. Raimondo Floridia, dal 01 gennaio 2026 sino al 31 marzo 2026;
VISTO	la L.R. 5 gennaio 2026 n.1 concernente “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028”, pubblicata sul “Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026”;
VISTA	la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028”, pubblicata sul “Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026”;

CONSIDERATO che da una attenta attività di monitoraggio dei capitoli di entrata di questo Servizio XXII I.T.L. di Ragusa, si è verificata la presenza sulla piattaforma SCORE di diverse quietanze da regolarizzare;

VISTE sulla piattaforma SCORE le quietanze relative ai versamenti sul capitolo 1735 e 1784 E.F. 2025;

VISTO le quietanze relative al versamento effettuato dalle società/ditte titolari delle attività produttive, di cui si riporta la seguente tabella riassuntiva comprendente la ragione del credito, i nominativi dei versanti, l'importo accertato, il numero dell'accertamento ed il numero della quietanza reperiti nel portale SCORE;

VISTO il capitolo 1735 – Entrate eventuali diverse (parte ex cap. 1739) – spese di notifica;

VISTO la legge n. 890/82 e s.m.i., che detta le regole per la notifica degli atti giudiziari;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che detta le regole sulla notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta;

VISTO il D.M. del 12.09.2012 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30.10.2012, che detta le regole sull'ammontare delle spese di notifica gravanti sul destinatario di atti impositivi e di atti di contestazione e irrogazione della sanzione;

VISTO il capitolo 1784 – Sanzioni Amministrative irrogate dagli Ispettorati Provinciali del Lavoro a seguito di attività ispettiva; i provvedimenti che hanno accertato il credito, le ragioni del credito della Regione Siciliana, la persona che ne è debitrice relativamente al capitolo d'entrata capitolo 1784 – E.F. 2025 in conto competenza, secondo la classificazione di seguito riassunta:

CAPO 15 - CAPITOLO: 1784 - Sanzioni Amministrative – E.F. 2025				
Tipo	Numero	Entrate Accertate €.	ENTRATE ACCERTATE E RISCOSE €.	Ragione credito (codici numerici allegati ai modelli) A1 (Entrate Accertate e Riscosse)
D	1	1.423,84	1.423,84	Contravvenzioni ex d.lgs. nr. 758/1994
G	1	500,00	500,00	Sanzioni aggiuntive
Tot.	2	500	500	TOTALE: Entrate Riscosse

CONSIDERATO che è necessario procedere al provvedimento ricognitivo e riepilogativo degli atti di accertamento delle entrate nel capitolo 1784 della Regione Siciliana per E.F. 2025 ai sensi e per gli effetti degli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché dell'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10 e la circolare n. 14 prot. n. 9338 del 19.03.2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio S05 “Tesoro” - che prevede “Linee di indirizzo amministrativo e disposizioni operative per la corretta gestione Amministrativo/contabile Ciclo delle Entrate Rendiconto anno 2025 – Chiusura delle attività di regolarizzazione contabile delle entrate”, attraverso il presente decreto ricognitivo e riepilogativo delle entrate sopradescritte,

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'adozione del provvedimento ricognitivo e riepilogativo degli atti di accertamento delle entrate di cui sopra per E.F. 2025 Capo 15 nel capitolo 1784 codice funzionale E.3.02.03.99.001.

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni descritte in premessa che ai fini del presente decreto sono considerate interamente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto previsto dagli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10, per E.F. 2025 sono ricognite da parte della I.T.L di Ragusa quali somme risultanti in entrata Capo 15 nel capitolo 1784 del Bilancio della Regione Siciliana dettagliatamente descritti negli elenchi allegati, parte integrante del presente decreto.

ART.2

Il presente decreto sarà trasmesso:

- **tramite applicativo SCORE**, alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale del 15.04.2021 n.9;
- **al responsabile del procedimento** di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. del 12.08.2014 n. 21.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Raimondo Florida)